

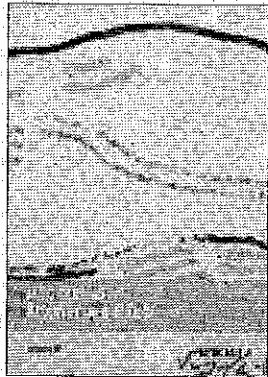
Editrice SPIRALI di Milano

Ultime novità di poesia

Aldo Gerbino, Attraversare il Gobi

Un magico altrove: questa raccolta di versi evoca un suggestivo viaggiare attraverso luoghi reali o immaginari, "una diversa pronuncia" del concreto. Il fascino di viaggi ai confini del visibile; ma anche Storia e Mito trovano riflessi nell'incerto oggi. Ne segue una versificazione tagliente ed indagatoria, che

scandaglia territori altri da quelli di partenza, immaginifici. Gerbino esprime quindi "un racconto di "estraneità" declinato in una sequenza di moduli divisi fra evento, favola, risonanza interiore" come suggerisce Giuseppe Amoroso. Mentre l'autore precisa: "Dobbiamo dare uno spessore morale alla nostra



esistenza. E la poesia, la parola, la cultura in genere, sono gli strumenti che abbiamo a disposizione, un formidabile mezzo etico". Per Spirali, dello stesso autore, sono usciti anche "Non farà rumore" e "Sull'asina, non sui cherubini. Imitazioni, poesie del tempo sacro".

Francesco Amato, Foglie sparse

La realtà rivisitata dal poeta: raccolta di liriche in cui emerge la vita rivissuta come scrittura. Magistrato, romanziere e poeta, Francesco Amato usa uno stile leggero, che minimizza i fatti e rinuncia a caratterizzazioni nette. Dice l'autore: "Le incognite condizionano perfino i fatti 'accertati'. Dobbiamo forse accontentarci di un "velo della verità" (Pirandello)"; e aggiunge "scrivere è un assurdo vizio in cui non si può trovare spiegazione razionale". In Amato si trovano rimandi alla vita semplice, al quotidiano, al ricordo; ma nella memoria l'oggettività sembra stemperarsi delicatamente. Una "rimozione complessiva dei temi reali", come l'ha chiamata Umberto Curi. Dello stesso autore, sempre per Spirali: "Appena ieri", poesie.